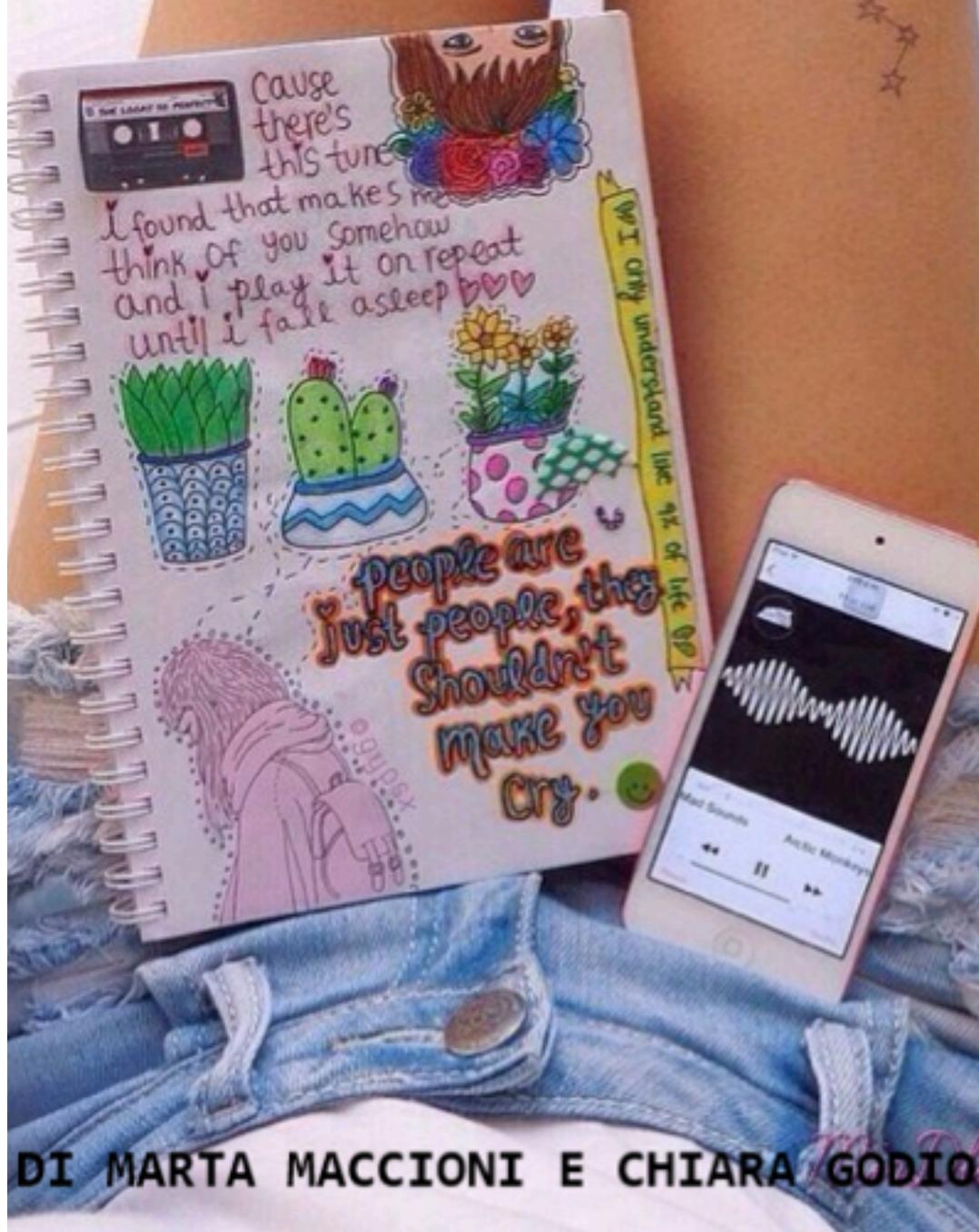


# IL DIARIO DI CHLOE



DI MARTA MACCIONI E CHIARA GODIO

9 Settembre 2017

Talvolta penso di essere la persona più sfortunata dell'universo. Innanzitutto l'estate è stata un totale incubo. Mi ricordo ancora quando a giugno mio padre è tornato a casa tutto sorridente e la sera ci ha comunicato che ci saremmo trasferiti. Solo a ripensarci sento ancora stessa sensazione di rabbia. Sentivo che avrei potuto urlare e buttare il piatto a terra (letteralmente).

In pratica saremmo dovuti andare a vivere a Milano! Quindi non avrei dovuto cambiare solo città, ma proprio nazione! Tutta colpa dello stupido lavoro di papà! Sulle prime pensavo che mi sarei ancorata al mio letto e avrei fatto capire il messaggio forte e chiaro: "Io dall'Inghilterra non mi muovo!", però dopo qualche giorno di urla e litigate con i miei, la mamma mi ha intimato di smetterla, se no mi avrebbe ritirato il cellulare a vita! Beh, allora le cose si facevano serie...

Perciò il giorno 13 luglio, esattamente alle 15:32, dopo aver salutato tutti (per tirarmi su, la nostra vicina di casa, la Signora Lower, mi ha preparato dei biscotti al cioccolato da capogiro) abbiamo definitivamente lasciato il nostro piccolo paesino per avventurarci in una metropoli enorme come Milano.

La mia migliore amica ha insistito per accompagnarmi fino al check-in e siamo state per dieci minuti buoni a piangere e abbracciarci.

Poi ci siamo diretti sull'aereo dove, per finire in bellezza, è incominciato il viaggio peggiore della mia vita.

Per rendere l'idea della sgradevolezza di questo viaggio, ci sono state un sacco di turbolenze. Infatti non vi dico quante volte ha vomitato mio fratello... io invece sono stata tranquilla per tutto il tempo mentre il mostriattolo in questione continuava a dire che aveva fame, sete, doveva andare in bagno, voleva giocare con il mio telefono, continuava a ripetere: "Quando arriviamo? Quando arriviamo...?" Che incubo!

Una volta arrivati, il mio unico pensiero era DORMIRE, ma mia mamma se n'è uscita con un caloroso "Ma no, ma no, ci sono tante cose da visitare, ci sono tanti posti da vedere..." bla, bla, bla...

Ero così stremata che pensavo di essere fatta di gelatina.

L'unica consolazione? La nostra casa è fantastica!

È a due piani, sotto c'è un soggiorno stupendo con una tv enorme, la cucina, il giardino, la camera degli ospiti e un bagno con lavanderia.

Sopra ci sono le camere con i bagni personali e, udite udite! Ho una stanza tutta mia!!! Finalmente non avrò più il lego di mio fratello da tutte le parti!

Penso di aver raccontato tutta la mia estate orribile passata tra scatoloni e frenesie del trasloco.

Ora sono agitatissima perché dopo domani inizia la scuola e sto cominciando a preoccuparmi per i miei nuovi compagni, saranno gentili o antipatici?

10 settembre 2017

Domani inizia la scuola.

Avrò controllato il materiale richiesto almeno un centinaio di volte. Mia mamma mi avrà ripetuto (con quel suo sorrisino) di stare tranquilla, di non agitarmi e bla bla bla, e poi mio fratello non mi aiuta affatto: continua a farmi impazzire. Oggi l'ho beccato mentre giocava a fare l'indiano con i miei trucchi e i miei genitori se ne sono usciti con la solita frase: "Ha otto anni, si deve divertire poverino!" mentre lui mi sfidava con il suo sorrisino malefico e giuro che io l'avrei volentieri preso a schiaffi.

Oggi mia mamma mi ha trascinato al Centro commerciale e devo dire che ne è valsa la pena...

Mentre lei mi aveva detto di andare a prendere la verdura, distratta, mi sono scontrata con un ragazzo...

Dopo esserci scusati a vicenda ci siamo presentati: si chiama Matteo ed è STUPENDO.

Aveva dei capelli castani, un ciuffo fantastico e questi occhi profondi.

In pratica sono riuscita a balbettare il mio nome a malapena.

Lui, imbarazzato, mi ha salutato e se n'è andato.

Ero ancora sulle nuvole, ma la voce di mia mamma mi ha riportato alla realtà. "Muoviti che dobbiamo andare a pagare alla cassaaa! Raccogli subito la verdura!".

Mi sono raddrizzata ho raccolto le verdure da terra.

Tornata a casa, non riesco a smettere di pensare a quel Matteo.

11 settembre 2017

Mattina: OGGI E' IL GRANDE GIORNO! Sono terrorizzata a dir poco!

Ora sono sull'autobus che mi porterà a scuola ogni mattina.

La mamma quando mi ha salutata si è messa a piangere, poi mi ha pure detto: "Tesoro, non ci credo... sei già in seconda superiore" (singhiozzi confusi). Io le ho fatto un sorriso, imbarazzata, l'ho abbracciata e sono salita.

Ed eccomi qua, pronta ad affrontare la nuova scuola. Fortuna che mamma è italiana così non avrò problemi a capire. Dal finestrino riesco a vedere pezzi della città e posso dire che Milano è stupenda!

10 minuti dopo:

Sono arrivata! Ti scriverò stasera, ora mi devo muovere, non voglio arrivare in ritardo e lo strano tipo che guida continua ad urlare di muoversi.

SERA: NON CI CREDO! Vi ricordate di quel Matteo, il ragazzo che ho incontrato al supermercato? Allora: immaginatevi questa scena: io entro in classe tutta imbarazzata, e la prof (una signora sulla quarantina con gli occhiali quasi più grandi della sua intera faccia) mi fa sedere in un banco. A un certo punto è arrivato un ragazzo, si è seduto nel banco davanti al mio, insieme a un altro ragazzo, si è girato, e mi ha detto: "Ehi, ci rivediamo." Per poco non sono svenuta.

ERA MATTEO!

Credo di essere diventata tutta rossa. Poi ho sentito un gridolino stridulo: “MATTEOOOOOO!”.

Mi sono voltata e ho visto una ragazza che sembrava una super modella in miniatura!

Aveva capelli biondi mossi, occhi azzurri, era magra, abbronzatissima, vestita con un top turchese molto scollato, un cardigan bianco, dei pantaloni di pelle che mettevano in mostra le gambe lunghissime, delle scarpe con la zeppa e orecchini dorati a cerchio.

Sulle labbra aveva messo un lucidalabbra rosa confetto mentre sulle palpebre un ombretto sempre turchese.

Vedendo che stavo parlando con Matteo mi ha guardato come se fossi una sorta d’insetto che aveva appena pestato con le zeppe delle sue scarpe firmate.

Matteo ci fissava come se avesse notato i nostri sguardi di rivalità e ha fatto un sorrisetto.

Poi si è rivolto verso la ragazza e le ha detto: “Oh, Jessica! Ci incontriamo!” Lei ha fatto un sorriso splendente, mettendo in mostra dei denti bianchi come la neve e perfettamente allineati “Oh, che coincidenza! È così bello rivederti!”.

Subito dopo, è entrato in classe un gruppetto di ragazze vestite all’ultima moda che hanno accerchiato Jessica: si è sentito un coro di “Che bel top!” “Che bello rivedersi!” “Lo sai che ho visto

un ragazzo bellissimo che è appena arrivato in terza D!” (urletti confusi).

Poi il gruppetto si è allontanato.

La lezione è passata abbastanza velocemente e mentre la prof si presentava eccetera, io mi sono guardata un po' attorno: l'aula è abbastanza accogliente, ha le pareti bianche e lilla.

I compagni mi sembrano più o meno a posto (a parte il gruppetto di oche capitanato da Jessica).

All'intervallo ero da sola perché, essendo arrivata in questa scuola solo il terzo anno, non conosco nessuno.

Mi limitavo a sgranocchiare i miei cracker al limone (il mio snack preferito portato direttamente dall'Inghilterra) e a cercare di non sembrare un'imbranata, quando ho visto Jessica e il suo gruppetto venire verso di me. Non mi hanno detto nulla, mi hanno solo spintonata leggermente.

Il resto della giornata è passato normalmente, l'unica cosa è che continuo a pensare a ciò che è successo con Jessica.

Comunque sono felice, perché domani la prof. di italiano ci assegnerà gli armadietti.

12 settembre 2017

Oggi ho conosciuto la mia vicina di armadietto: si chiama Eleonora, ha i capelli rossi, gli occhi verdi e una faccia molto allegra con una spruzzata di lentiggini sul naso.

Aveva i capelli legati in una coda alta ed era vestita in modo molto buffo: aveva una maglietta gialla fluo, un giubbotto con delle frange, dei jeans con tante macchie colorate e delle All Star dello stesso colore della maglietta.

Mi è sembrata una tipa bizzarra, ma l'ho trovata subito simpatica. Ci siamo presentate e abbiamo scoperto di essere in classe insieme, anche se ieri non ci siamo notate.

Abbiamo passato l'intervallo insieme e ho visto Jessica che ci fissava, Eleonora mi ha detto: "Non fare caso a lei e alle sue schiavette, mi danno fastidio da quando sono in questa scuola" e ci siamo messe a ridere.

Poi ho visto le ochette venire verso di noi e Jessica ha detto: "Ah, complimenti, le due sfigate insieme!" Poi si sono messe a ridere.

Eleonora mi ha preso la mano e siamo andate via.

Sono felice di aver fatto amicizia con lei, è troppo simpatica!

13 settembre 2017

Oggi pomeriggio esco con Eleonora, andremo al cinema e sono troppo felice!

Vedremo "It 2017" un film horror!

In teoria io non vado pazza per i film horror, ma Eleonora mi ha convinta... Beh, sono terrorizzata a dir poco! Tra poco vado, ti scrivo stasera.

Dopo: Il film era stupendo! Beh, faceva un po' di paura, ma mi è piaciuto un sacco!

Eleonora non aveva un briciolo di paura, continuava a ridere! Ci siamo prese un pacchettone enorme di popcorn, ed erano deliziosi! Finalmente una giornata che va per il verso giusto!

14 settembre 2017

ODDIO SONO TROPPO FELICE!!!

Oggi la prof ci ha detto che andremo in gita per tre giorni!

Poi Eleonora mi ha spiegato che ogni anno a settembre si fa una gita e io sono troppo elettrizzata!

Andremo in Spagna, a Barcellona. Sono super eccitata! Per il resto tutto normale, solo che domani facciamo le prove di ingresso di italiano e matematica e, nonostante la mamma sia italiana, non me la cavo benissimo in italiano.

15 settembre 2017

Penso che le prove siano andate bene, ma non è questo il punto: oggi Jessica ha esagerato! Già non ne posso più di lei!

In pratica io ed Eleonora siamo andate a prendere le ricariche di sapone che ci aveva chiesto la bidella... e mentre eravamo dentro, la porta si è chiusa all'improvviso! Poi abbiamo sentito una risatina e abbiamo capito subito che proveniva da Jessica!

Eravamo super spaventate, ma per fortuna dopo un paio di spinte la porta si è aperta.

Quando siamo uscite Eleonora era infuriata e quando ha visto Jessica, le ha afferrato il braccio e le ha detto: "Riprovaci e giuro che..." ma non è riuscita a finire la frase perché Jessica l'ha stratonata e l'ha fatta finire per terra, a quel punto si è girata verso di me, ma in quell'istante sono arrivate le sue amiche.

Poi, tutte insieme se ne sono andate via ridendo.

Ho visto che Eleonora era ancora a terra e così sono andata ad aiutarla, le ho stretto forte la mano e ci siamo sorrise.

18 settembre 2017

Eleonora è a pezzi.

L'altro giorno, mentre era caduta, una delle amiche di Jessica le ha scattato una foto e l'ha messa sul sito della scuola.

Oggi tutti ridevano e lei all'intervallo, quando l'ha scoperto, si è messa a piangere!

Mi dispiace troppo per lei e ho intenzione di fare un bel discorso a Jessica.

Anche se Eleonora non vuole, stasera andiamo al sushi, proposta mia per tirarla un po' su.

Andiamo in un ristorante del centro commerciale e dopo andremo in giro per negozi.

Sera: Finalmente ho rivisto la VERA Eleonora!

Abbiamo mangiato un sacco e alla fine siamo pure riuscite a comprare qualcosina.

Io mi sono presa una felpa bianca con una scollatura ampia dove passano dei nastri neri.

20 settembre 2017

Pensavo che il bullismo non sarebbe andato avanti, ma mi sbagliavo di grosso... Ormai Jessica e le sue ochette hanno preso gusto a tormentare Eleonora.

Appena entrate in classe un'amica di Jessica le ha fatto lo sgambetto, e Jessica, intanto, le ha buttato lo zaino nella spazzatura.

Io sono subito corsa verso Jessica e le ho detto: "Smettila!" ma lei mi ha risposto "Tu stai zitta sfigata!".

Ho aiutato Eleonora a rialzarsi e, dopo aver recuperato il suo zaino, siamo andate a sederci.

Durante la lezione Eleonora è rimasta in silenzio, e io avevo una gran voglia di andare da Jessica e tirarle un ceffone, ma mi sono trattenuta.

All'intervallo ho cercato di consolarla, ma lei non vuole tirarsi su.

Mi distrugge vederla in questo stato e farei di tutto per aiutarla.

È da un po' che non parlo di Matteo, ma mi sembra che anche lui abbia notato ciò che succede a Eleonora....

E beh... come al solito è sempre gentile e dolce e credo stia iniziando a piacermi....

Aiuto, è la prima volta che mi innamoro di un ragazzo!

21 settembre 2017

Sono disperata, ma non per me, per Eleonora: oggi è andata in bagno ed è tornata con il labbro sanguinante... mi ha detto di essere scivolata, ma non le credo.

La cosa che mi insospettisce è che pure Jessica e la sua migliore amica erano in bagno nel suo stesso momento!

Sinceramente non ho voglia di fare nulla: voglio solo trovare un modo per fare uscire Eleonora da questa faccenda.

23 settembre 2017

Le ochette non sono decise a smettere, oggi in mensa mentre Eleonora stava venendo verso il mio tavolo dove le stavo tenendo il posto, Jessica si è alzata ha preso il vassoio di e gliel'ha versato addosso.

Così Eleonora si è ritrovata tutta sporca da capo a piedi ed è scivolata per terra, mentre le amiche di Jessica hanno ripreso tutto...

Tra poco Eleonora viene a casa mia per fare i compiti e quindi devo fare i compiti.

Sera

Dopo aver fatto i compiti io e Eleonora abbiamo un po' parlato a proposito della gita e siamo super felici! Quando è a scuola Eleonora non sembra affatto la persona che è quando è con

me: insieme a me è dolce, solare e divertente, mentre a scuola è sempre cupa e silenziosa...

25 settembre 2017

Eleonora si taglia, ma la cosa che mi dà più fastidio è che è tutta colpa di quelle stupide.

Me ne sono accorta oggi, mentre le è salita una manica durante l'intervallo e... beh, diciamo che ho perso la testa.

L'ho afferrata per il braccio e sono andata da Jessica.

Quando l'ho vista, mi sono messa faccia a faccia contro di lei e le ho gridato: "GUARDA COSA STATE FACENDO! GUARDA!". E poi lì le ho fatto vedere il braccio di Eleonora.

Jessica e le sue amiche l'hanno fissata sbalordite e senza dire una parola se ne sono andate.

Dopodiché io ed Eleonora siamo andate in bagno, l'ho guardata in faccia e le ho detto "Non farlo mai più... promettimelo!" lei mi sussurrato "S-s ...scusa" Poi ci siamo abbracciate.

26 settembre 2017

Indovinate! Jessica ha smesso! Sono troppo felice, finalmente hanno capito cosa stavano combinando!

Ma adesso passiamo alle cose belle! Domani si parte, yu-uuuuh! Non vedo l'ora!

Oggi ho parlato con Matteo, o meglio, lui mi ha parlato mentre io lo fissavo estasiata.

Mi ha detto: "Senti... ho notato da parecchio tempo che Jessica si divertiva a tormentare Eleonora..."

Io sono riuscita a parlare e dirgli: "Sì, purtroppo la situazione sarebbe degenerata se non le avessi fatte ragionare".

Mi piace un sacco parlare con lui: negli ultimi tempi parliamo molto e siamo veramente diventati ottimi amici.

All'improvviso lui ha fatto una cosa che non mi sarei mai aspettata: MI – HA – ABBRACCIATA!!!

CIOÈ, AIUTO! Penso che non mi laverò mai più la felpa!

Dopodiché mi ha detto: "Sei stata bravissima, Eleonora non sarebbe qui se non fosse stato per te!"

Poi il suo sguardo si è rabbuiato: "Sai anch'io ho sofferto il bullismo, alle medie."

Ho balbettato: "O-oddio..." "Sì lo so, ecco perché sono molto sensibile su questo argomento". Poi mi ha sorriso, con i suoi grandi occhi verdi che si sono illuminati e se n'è andato.

Quel ragazzo non finisce mai di stupirmi, nonostante quello che avrà passato è sempre dolce gentile con tutti.

E finalmente l'ho capito: MI SONO INNAMORATA.

27 settembre 2017

Siamo arrivati a Barcellona oggi verso le sei e mezza e, dopo aver portato le valigie in camera (io sono in camera con Eleonora ed Erica, un'altra nostra amica), ci siamo diretti a cena.

Abbiamo cenato in un ristorante tipico spagnolo situato sulla Rambla: io ho mangiato un buonissimo piatto di paella. Dopo cena abbiamo fatto una passeggiata sempre sulla Rambla e nelle vie laterali, che ci hanno portato in diverse piazzette dove si potevano ammirare bellissime chiese in stile gotico.

Dovevate vedere Jessica: continuava a fare l'oca e a farsi i selfie con le sue amiche! Faceva morire dal ridere!

Ora sono nella mia stanza d'hotel: è molto grande, con un letto a castello ed un letto singolo che abbiamo attaccato al letto sotto, così possiamo dormire tutte insieme: quella pazza di Eleonora ha insistito per dormire di sopra, mentre io ed Erica stiamo di sotto.

Prima di mandarci nelle nostre stanze le prof ci hanno comunicato che domani andremo a visitare le tre case di Gaudì,

il famoso architetto: Casa Milà, La Pedrera e Casa Battlò... non vedo l'ora!!!

28 settembre 2017

Le case erano semplicemente s t u p e n d e! Erano piene di stanze interessanti e mi hanno davvero affascinata (la mia preferita è stata Casa Battlò)

Il bello è che c'era anche l'audioguida interattiva che rendeva i percorsi mille volte più interessanti!

Abbiamo cenato in un locale dietro il nostro hotel: abbiamo assaggiato le tapas, e domani andremo a visitare il parco Guell, sempre di Gaudì. Poi la sera andremo a vedere lo spettacolo di luci della fontana de Montjuïc!

29 settembre 2017

Il parco era ENORME e pieno di edifici, ma la cosa più bella erano i coloratissimi mosaici che ricoprivano le svariate fontane sparse per il parco. Queste fontane avevano tantissime forme diverse, soprattutto di animali, ma la parte più bella deve ancora arrivare: a un certo punto Jessica è scivolata ed è caduta in una fontana!

Si è bagnata tutto il vestito firmato e i suoi dieci quintali di trucco si sono sciolti e le hanno impiasticciato tutta la faccia! AHAHAHAH!!! Muoio dal ridere ancora a ripensarci!

Lo spettacolo della fontana era così bello da togliere il fiato! L'acqua prendeva un sacco di forme fantastiche e le luci rendevano il tutto ancora più bello!

Domani andremo a vedere la Sagrada Familia, un'enorme chiesa (sempre di Gaudì), che sembra il luogo più popolare di Barcellona, poi nel pomeriggio andremo a visitare il Poble Espanyol sul Montjuïc.

Buonanotte!

30 settembre 2017

La Sagrada Familia era qualcosa di sensazionale. Davvero non ho parole per descriverla... le vetrate creavano un sacco di giochi di luce meravigliosi!

Ora passiamo al Poble Espanyol: per arrivarci abbiamo preso una funicolare che ci ha portati sul monte: il paesino rappresentava molte diverse aree europee e c'erano un sacco di filmati interattivi! Poi ci siamo anche fermati in una piccola caffetteria e ci siamo gustati un bel piatto di churros con la cioccolata, un dolce tipo spagnolo... GNAM!

Domani torniamo a Milano, ma prima andremo al Tibidabo, che è... UN PARCO DIVERTIMENTI!

Non voglio assolutamente tornare a casa, Barcellona è una delle città più belle che io abbia mai visitato!

31 settembre 2017

Sono in aereo, diretta a Milano... oggi ci siamo divertiti un sacco! Eleonora mi ha costretta a fare tutte le montagne russe, ma ne è valsa la pena perché alla fine sono piaciute anche a me!

E poi, sapete quei baracchini dove si vincono i peluche? Ecco, Matteo ne ha vinto uno e, mentre tutti i suoi amici gli davano delle pacche sulle spalle, lui si è girato e... ME L'HA DATO!

Io non ci credevo e mi sono messa a balbettare come una stupida! Ma dovevate vedere Jessica... sembrava che avesse inghiottito un limone!

Erica ed Eleonora continuavano a dirmi: "Gli piaci, gli piaci!" Mentre io ero rossa come un pomodoro! E ora arriva la parte bella! Quella testa matta di Eleonora è andata da Matteo a chiedergli: "Ma allora ti piace Chloe?"

Lui è diventato tutto rosso (ma mai quanto me in quel momento), si è messo a balbettare e ha detto: "S-Sì, un po' è vero..." e a lei sono venuti letteralmente gli occhi a palla. "MA

ALLORA METTETEVI ASSIEME!" gli ha detto, mentre io quasi le saltavo addosso, al che lui ha risposto: "B-beh, se l-lei vuole..." e ovviamente, io sono ESPLOSA!

Ora che ci penso, è già un mese che sono in questa scuola... Il tempo vola!

Sapete, all'inizio pensavo che non sarei mai sopravvissuta... Mentre ora ho delle fantastiche amiche e il mio sogno si è avverato: ho finalmente trovato un ragazzo.

Mancano ancora un sacco di mesi alla fine dell'anno e beh, chissà quante altre sorprese ancora mi aspettano...

16 maggio 2031

Ho ritrovato questo mio vecchio diario che scrissi a settembre del 2017 rovistando tra gli scatoloni in soffitta... rileggendolo mi sembra che queste cose siano successe solo ieri!

Adesso, invece, ho 30 anni, sono sposata, ho una fantastica bimba di 4 anni e sto aspettando un altro figlio.

Beh, la sedicenne pasticciona è semplicemente cresciuta. Sono tornata a vivere nella mia amata Inghilterra, a Londra, ma non dimenticherò mai gli anni passati in Italia: mi hanno sicuramente aiutato a crescere e mi hanno cambiata molto nel profondo.

Vedete, talvolta quelle che ci possono sembrare le esperienze più cupe della nostra vita si rivelano, sorprendentemente, le più belle.

Chloe